

I DISSIDENTI MUSULMANI CONTRO L'OCCUPAZIONE RUSSA

La "guerra santa" rende più aspra l'offensiva russa nell'Afghanistan

Attentati all'arma bianca contro soldati russi a Kabul e sparatoria in un quartiere dove un carro armato aveva ucciso cinque persone - Si combatte in lontane province

NUOVA DELHI — Non meno di sessanta soldati russi sono rimasti vittime con attentati da parte della guerriglia urbana che opera nella capitale afgana. La lotta clandestina a Kabul ha subito un netto incremento in seguito alla dichiarazione della «guerra santa» (Jihad) contro la forza d'occupazione sovietica...

Darulaman, sede del consiglio rivoluzionario: negli scontri i russi hanno subito alcune perdite. Secondo fonti diplomatiche, in seguito a questa serie di attentati ed incidenti, i sovietici si avventurano raramente per le strade di Kabul dove ogni mattina vengono trovati mucchi di volanti che denunciano il regime di Babrak Karmal...

dei morti in combattimento è alto e perché ci conosciamo fra noi: nessuno di noi fa prigionieri e non ci sono sopravvissuti. I ribelli hanno detto di sapere che essi non hanno possibilità di vittoria, ma hanno ribadito che non si potranno mai arrendere. «Noi non vinceremo — ha detto Harim — come potremmo? Ma non ci arrenderemo e questo è quanto essi (i sovietici) stanno cominciando a capire».

43 MORTI IN IRAN Assassinato uno dei capi della rivoluzione

TEHERAN — Quarantatré persone sono rimaste uccise in due giorni di scontri di piazza fra le opposte fazioni di piazza durante tre settimane. In seguito al raggiungimento di un compromesso in base al quale veniva decisa la fusione dei comitati con le guardie rivoluzionarie il corpo paramilitare istituito dall'ayatollah Khomeini dopo la rivoluzione...

critiche violente nella città di Isfahan. Proprio venerdì scorso la protesta popolare si era placata — dopo manifestazioni di piazza durante tre settimane — in seguito al raggiungimento di un compromesso in base al quale veniva decisa la fusione dei comitati con le guardie rivoluzionarie...

Donald McHenry ha anche detto che l'intervento di Mosca porterà «enormi» conseguenze

L'INVASIONE DELL'AFGHANISTAN ALL'ONU Il delegato americano parla di "errore di calcolo" russo

NEW YORK — Il Consiglio di sicurezza ha ripreso ieri alle 17,55 ora italiana il dibattito sull'intervento dell'Unione Sovietica in Afghanistan. Il primo a prendere la parola è stato il rappresentante degli Stati Uniti Donald McHenry il quale ha detto: «un insulto all'intelligenza dei membri della comunità internazionale l'invasione premeditata e brutale dell'Afghanistan».

d'accordo con le politiche o gli atti del governo in carica. L'Unione Sovietica ha commesso «un terribile errore di calcolo», ha ammonito McHenry. Le conseguenze dell'intervento sovietico saranno «enormi» poiché «nessun stato si sentirà tranquillo di fronte a un vicino più forte e più grande se la comunità internazionale desse l'impressione di tollerare l'intervento armato dell'Unione Sovietica».

"Senza sbocchi" per la Tass le misure USA

MOSCA — Il Cremlino ha respinto la decisione di Carter di bloccare le forniture di grano all'Unione Sovietica definendola «una misura senza sbocchi» che non influirà sulla politica estera sovietica. La presa di posizione, pubblicata dall'agenzia ufficiale «Tass», si riferisce all'annuncio fatto dal presidente Carter nel quale si bloccava la consegna di 17 milioni di tonnellate di grano all'Unione Sovietica come ritorsione contro l'intervento in Afghanistan.

guerra fredda, sono sbilanciate e trascurano gli interessi a lungo termine della pace nonché lo sviluppo costruttivo delle relazioni sovietico-americane. Carter viene accusato di «fomentare le passioni dei circoli americani da lungo tempo contrari alla distensione».

Assassinato Mattarella

Sull'auto dopo avere aperto il cancello. La moglie si è seduta accanto a lui. Nei secondi posteriori c'è con lei la signora Franca e Maria. Il presidente ha ingranato la retromarcia ed ha portato il cancello fuori dal cancello. La polizia ha rafforzato la vigilanza sgrinzagliando agenti in borghese.

Mattarella che abita proprio di fronte. È sceso al precipitò ed è quasi scivolato in un'auto. È quasi scivolato in un'auto. È quasi scivolato in un'auto. È quasi scivolato in un'auto.

riferiamo comunque, in altro articolo. Ma al viso di tutti un segno comune che era bisogno di molti aggettivi per essere descritto. Basta chiamarlo con il suo nome: dolore.

di parlare di dichiarazioni di semplici commentari e a caldo» da parte degli investigatori. La consegna e del silenzio più assoluto ed è rispettato da tutti, dal piantone al questore. Qualche parola è stata fornita solo per quanto riguarda la ricostruzione del fatto e alcune circostanze collaterali come l'auto usata, le armi, la testimonia, la sommaria descrizione dell'assassinio.

stimatori palermitani che vedono in campo la Polizia, il Carabinieri, la Guardia di Finanza e i Servizi di Sicurezza. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, il dottor Pietro Grasso.

mezza: un atteggiamento che riescono ad imporsi soprattutto quando sono vicini alla signora Irma, alla madre del presidente, Maria, e alla suocera, Franca Ballarín Chiazze. Quest'ultima, stringendo le mani del cardinale, dice: «Oggi Pierantoni ha salvato la vita a tre uomini». Il riferimento corre ai tre sottufficiali di scorta al quale Mattarella sabato sera, al termine di una cerimonia all'hotel Zagarella, aveva dato appuntamento per stamane alle 8,15.

rismo mafioso», coniato nel '79 per orrendi delitti commessi in Sicilia. Una formula di cui si deve tenere conto anche in questo caso? Il presidente della DC non se la sente di rispondere con un «sì» o con un «no» e «non può essere escludere il dolore, lo sdegno del partito per questo delitto politico», dice Piccoli.

Pertini: «Piango» to nel quale è caduto vittima il presidente Mattarella mi getta nel più profondo dolore e sfera nel mio animo incontentibile sdegno.

Assassinato Mattarella

Il presidente ha ingranato la retromarcia ed ha portato il cancello fuori dal cancello. La polizia ha rafforzato la vigilanza sgrinzagliando agenti in borghese. Di maggiori proporzioni la sparatoria scoppiata in un quartiere di Kabul alorché due carri armati russi sono finiti addosso ad una casa uccidendo cinque persone. I vicini hanno scappato con le armi ed i sovietici hanno risposto facendo diciotto vittime. I disordini si sarebbero subito propagati al palazzo

di parlare di dichiarazioni di semplici commentari e a caldo» da parte degli investigatori. La consegna e del silenzio più assoluto ed è rispettato da tutti, dal piantone al questore. Qualche parola è stata fornita solo per quanto riguarda la ricostruzione del fatto e alcune circostanze collaterali come l'auto usata, le armi, la testimonia, la sommaria descrizione dell'assassinio.

stimatori palermitani che vedono in campo la Polizia, il Carabinieri, la Guardia di Finanza e i Servizi di Sicurezza. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, il dottor Pietro Grasso.

mezza: un atteggiamento che riescono ad imporsi soprattutto quando sono vicini alla signora Irma, alla madre del presidente, Maria, e alla suocera, Franca Ballarín Chiazze. Quest'ultima, stringendo le mani del cardinale, dice: «Oggi Pierantoni ha salvato la vita a tre uomini».

rismo mafioso», coniato nel '79 per orrendi delitti commessi in Sicilia. Una formula di cui si deve tenere conto anche in questo caso? Il presidente della DC non se la sente di rispondere con un «sì» o con un «no» e «non può essere escludere il dolore, lo sdegno del partito per questo delitto politico», dice Piccoli.

Pertini: «Piango» to nel quale è caduto vittima il presidente Mattarella mi getta nel più profondo dolore e sfera nel mio animo incontentibile sdegno.

Assassinato Mattarella. Sull'auto dopo avere aperto il cancello. La moglie si è seduta accanto a lui. Nei secondi posteriori c'è con lei la signora Franca e Maria. Il presidente ha ingranato la retromarcia ed ha portato il cancello fuori dal cancello.

di parlare di dichiarazioni di semplici commentari e a caldo» da parte degli investigatori. La consegna e del silenzio più assoluto ed è rispettato da tutti, dal piantone al questore.

stimatori palermitani che vedono in campo la Polizia, il Carabinieri, la Guardia di Finanza e i Servizi di Sicurezza. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, il dottor Pietro Grasso.

dalla prima pagina

Da DOMANI per la prima volta e per pochi giorni SCONTA TUTTA LA MERCE